



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 6
INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 6 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA SELEZIONE DI ESPERTI DA
DESTINARE ALL'ATTUAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DELLE MISURE DI
INTERVENTO IN CAPO AL MINISTERO**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente “attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’art. 23 commi 1 e 2;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n. 6, sull’applicazione dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO l'articolo 1, comma 891, della legge n. 197 del 2022, il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei “Funzionari” prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;

VISTO il comma 893 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale prevede che, per il solo anno 2023, i Ministeri possano utilizzare le risorse del Fondo anche solo per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e per convenzioni con università e formazione e, inoltre, autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ai fini dell'attuazione del comma 891;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Legge di bilancio 2023- 2025, articolo 1, commi 891-893, registrato dagli Organi di Controllo nel mese di agosto 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 179 del 5 dicembre 2019 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” (pubblicato in GU n. 55 del 4 marzo 2020) e



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 3, *comma* 2, lettera c) relativo ai compiti della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 53 del 24 marzo 2020 che modifica il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, concernente «Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» che ha previsto, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, l'istituzione della Direzione generale dell'ippica ai sensi e la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 del 11-11-2022, recante “*Disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare l'art. 3 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, prot. n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023 registrata alla Corte dei Conti in data 22.02.2023 al n. 212;

VISTO il DPCM del 23.06.2023 con il quale al Dott. Salvatore Pruneddu è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali registrato presso la Corte dei conti il 5 luglio 2023, al foglio n. 1040;

VISTA l'assegnazione in favore del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste pari a euro 300.000,00 per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 891, lettera b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

TENUTO CONTO che risulta necessario acquisire prestazioni specialistiche per lo studio e l'analisi delle tematiche di impatto sull'attuazione delle misure di intervento in capo al Dicastero, siano esse a valere sui fondi nazionali o su fondi dell'Unione europea, anche garantendo un raccordo funzionale tra il Gabinetto del Ministro e l'Organo di Vertice politico, nonché un supporto specialistico a quest'ultimo nella definizione degli indirizzi di politica economico-finanziaria e, in particolare, nella valutazione dell'iter di attuazione degli interventi, del grado di raggiungimento delle finalità sottese



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

ai provvedimenti normativi, e nell'elaborazione di proposte di modifica in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici;

DATO ATTO CHE il profilo professionale richiesto deve essere connotato da livelli di esperienza e conoscenza di alta specializzazione cui destinare un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 nell'ambito dell'Amministrazione;

ACCERTATA l'indisponibilità nell'immediato di professionalità interne rispetto all'esigenza rappresentata, posto che in risposta all'avviso prot. non è pervenuta alcuna candidatura da parte del personale interno al Ministero;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere tramite un avviso pubblico di procedura comparativa finalizzato al reclutamento di n. 6 esperti rispondenti al predetto profilo;

DATO ATTO che l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione nonché a obiettivi e progetti specifici e determinati e che la prestazione è di natura temporanea, per una durata massima di due anni, e che il corrispettivo massimo spettante a ciascun esperto selezionato è predeterminato in misura pari a euro 50.000,00 lordo Stato;

CONSIDERATA una disponibilità finanziaria di competenza e cassa sugli esercizi finanziari 2024 e 2025 pari a euro 300.000,00 sul capitolo di spesa n. **2321/01** rubricato "*Compensi ad esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa*".

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO

**Articolo 1
(Oggetto dell'Avviso)**

1. È indetta, per le finalità in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 6 incarichi ad esperti da destinare a unità organizzative da definirsi in sede di contrattualizzazione per sostenere i dipartimenti del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro.

2. Le attività di ciascun esperto selezionato sono riferite ai seguenti ambiti di attività:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

- attività di analisi e valutazione della spesa;
- attività di valutazione dell'efficienza, dell'impatto e dell'efficacia delle politiche del Ministero;
- attività di analisi dei settori di spesa che il Ministero concorre a finanziare.

Tali attività saranno svolte anche ai fini di eventuali riallocazioni delle risorse tra le politiche, anche in relazione a nuovi obiettivi considerati prioritari dalla stessa amministrazione.

**Articolo 2
(Requisiti per l'ammissione alla selezione)**

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei requisiti generali da attestare in regime di autocertificazione a norma del DPR 445/2000 e s. m. e i.:

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altra tipologia di impiego pubblico.

2. Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di laurea:

- Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in materie giuridiche, economiche, scienze politiche ed equipollenti.

3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

**Articolo 3
(Modalità di presentazione delle candidature)**

1. La presentazione delle candidature avviene esclusivamente attraverso il Portale www.inpa.gov.it messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il Decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

2. All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare.

3. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste nella sezione "Concorsi".

**Articolo 4
(Valutazione delle candidature)**

1. La selezione delle candidature utilmente pervenute sarà affidata ad una commissione appositamente incaricata con decreto del Direttore generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e sarà effettuata mediante valutazione del curriculum vitae e delle esperienze professionali dichiarate all'atto di presentazione della candidatura.

2. In sede di valutazione delle candidature presentate nel quadro del presente Avviso, saranno valutati positivamente i seguenti aspetti:

- Comprovata esperienza maturata in attività di analisi e valutazione di politiche pubbliche, con particolare riferimento al supporto metodologico e tecnico-operativo nelle attività connesse alla programmazione dei fabbisogni, degli investimenti pubblici strategici, allo studio e all'analisi della fattibilità economico-finanziaria e all'efficacia delle linee di intervento implementate nell'ambito del programma di riferimento;
- Comprovata esperienza maturata in attività di analisi e valutazione e revisione della spesa nelle procedure di bilancio e nella fase delle proposte legislative nonché per l'analisi, la valutazione e l'individuazione dei fabbisogni dell'amministrazione nei diversi settori di interesse;
- Buona conoscenza della lingua inglese e dei principali pacchetti informatici.

Nell'ambito della selezione, saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

- Master di secondo livello in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e/o analisi, valutazione e revisione della spesa pubblica nonché e dottorati di ricerca sui medesimi argomenti;
- Corsi di specializzazione o di formazione post-universitaria in analisi delle politiche pubbliche e della revisione ed analisi della spesa pubblica per i quali è stato rilasciato attestato di superamento di prova finale.

Articolo 5

(Modalità di conferimento, durata dell'incarico e incompatibilità)

1. L'incarico di collaborazione è conferito, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice civile, a colui che risulta utilmente collocato in graduatoria sulla base delle disponibilità delle risorse finanziarie stanziare in bilancio.
2. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale con decorrenza a partire da gennaio 2024 sino al 31.12.2026, non sarà rinnovabile e potrà solo essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore.
3. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.
4. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.
5. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico. L'esperto, all'atto della accettazione dell'incarico, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero l'esistenza di condizioni di conflitto di interesse con la struttura. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.
6. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

7. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di condotta dei dipendenti pubblici”, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. L’Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l’assunzione dell’incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l’incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.

Articolo 6
(Luogo di esecuzione dell’incarico)

1. L’incarico verrà svolto presso la sede del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste sita in Roma, Via XX Settembre, 20.

Articolo 7
(Modalità di realizzazione dell’incarico)

1. Ciascun consulente esperto sarà chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro, nonché a prestare la propria opera a seconda delle necessità che verranno espresse dall’Unità organizzativa di riferimento senza alcun vincolo di subordinazione, nonché a redigere rapporti e relazioni secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente all’individuazione del progetto ad esso assegnato.

Articolo 8
(Compenso)

1. Per ciascun consulente esperto è previsto un compenso massimo in misura pari a euro 50.000,00 al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell’amministrazione e dell’IVA se dovuta.

2. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede, nell’ambito delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nell’ambito del capitolo di spesa n. **2321/01** rubricato “ *Compensi ad esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa*”.

3. Il compenso sarà erogato a partire dalla registrazione degli atti di approvazione del contratto e liquidato dopo apposita verifica dei risultati raggiunti. L’erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell’incarico.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

**Articolo 9
(Trattamento dei dati personali)**

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla fase della pubblicazione dell'avviso e raccolta delle candidature.
2. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali contenuti nelle candidature pervenute sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa. Gli stessi sono conservati presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Direzione generale del personale.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003.

**Articolo 10
(Trasparenza)**

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul portale "InPA.gov.it" e sul sito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste dove verrà pubblicata ogni fase della procedura.
2. L'atto di nomina, il curriculum e il compenso del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai sensi della normativa vigente.

**Articolo 11
(Disposizioni finali)**

1. La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Salvatore Pruneddu
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)